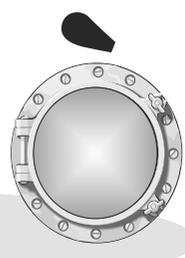


B
IL FEUDO
 POOL GARDEN EVENT
*Festeggia da noi
 i tuoi eventi!*
 Via Casarelle, 60 - ACERRA
 Cell.: 371 1313345
 Tel.: 081 19366073
 Seguici su  

COPIA OMAGGIO

O B L O
 Magazine 

B
IL FEUDO
 POOL GARDEN EVENT
**AMPIA SALA PER CERIMONIE
 AREA GIARDINO CON PISCINA**
 Via Casarelle, 60 - ACERRA
 Cell.: 371 1313345
 Tel.: 081 19366073
 Seguici su  

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 21 N. 22 - Luglio-Agosto 2023

L'Agriturismo "Il Gruccione" e la sua gastronomia tra mare, vulcano e cielo

Come un angolo di Paradiso caduto in terra e rimasto incredibilmente sospeso tra il mare, i vulcani ed il cielo, l'ormai noto Agriturismo "Il Gruccione" si pone sempre più in primo piano, come luogo eletto per un'enogastronomia d'eccellenza.

Nato grazie alla passione ed ai sacrifici del viticoltore **Antonio Iovino** (nella foto) e della moglie **Teresa Amore**, la magnifica realtà di Monte Spina affascina subito il visitatore per le sue verdi distese di ortaggi ed alberi da frutta e per i suoi meravigliosi tralci di Piediroso e di Falanghina.

Luogo ideale per i buongustai e gli amanti delle cose buone offerte dalla terra e servite a chilometri zero, nel ritrovo culinario appartenente alla famosa azienda vitivinicola "Iovino" tutto ha il



sapore del buono e del naturale.

Un luogo dove non mancano gli eventi, come il recital spettacolo dello scorso 14 luglio, che è stato un viaggio affascinante nella poesia e nella canzone napoletana del 1900. Situato nel cuore dei

Campi Flegrei, in via San Gennaro Agnano, 63 a Pozzuoli l'agriturismo, prendendo spunto per il nome di "Gruccione" dal famoso e coloratissimo piccolo volatile, ai suoi amici offre il meglio di una cucina divisa tra il mare e la terra.

Grazie al lavoro del giovane rampollo di famiglia, il bravo agrichef **Giuseppe Iovino** (volto noto per le sue meritate vittorie nel programma di **Antonella Clerici** 'E' sempre Mezzogiorno, in onda su Rai 1) e grazie all'impegno dell'altro valente collaboratore, **Salvatore Di Meo**, al Gruccione a giungere a tavola sono le più celebrate ricette della tradizione napoletana, sempre animate da un tocco di piacevole innovazione. Ricette capaci, quindi, di evidenziare tutte le caratteristiche di una cucina ricca di tradizione e sapori divisi tra il mare e la campagna.

Divisa tra la bellezza agreste e marinara tipica dell'area puteolana, la roccaforte culinaria ed enologica di Antonio Iovino propone sempre dei piatti eccezionali abbinati a dei vini che, per qualità e valore, continuano a meritare tra manifestazioni e premi un posto d'onore a

livello europeo.

Tant'è che, parlando di vini, il patron Iovino, titolare dell'Azienda Vitivinicola Montespina, dopo aver portato ai vertici del gradimento nazionale il suo **Piediroso Doc "Gruccione"**, si è imposto, ottenendo vari premi per la sua Falanghina 'Grande Farnia'.

E' con il suo prezioso nettare 2020, infatti, che il noto produttore ha vinto a Merano il **"The Wine Hunter Award 2022"** (il riconoscimento firmato da



Helmut Koecher e delle sue commissioni d'assaggio), posizionando il suo apprezzato vino tra le migliori eccellenze italiane.

Ancora tra i preziosi nettari di Casa Iovino ad ottenere ulteriori successi è il 'Vigna Solfatarata 2021', la nuova etichetta dell'azienda vitivinicola di Pozzuoli, che Antonio e la moglie ed il passionale apporto dei figli Giuseppe e Consiglia, continua a far parlare di sé anche grazie ai vigneti situati intorno al vulcanico lago d'Averno tra Lucrino ed il sito archeologico di Cuma.

Quanto fumo dai camini. Ma anche dalle bocche

Il Consiglio regionale campano, in data 14.07.2023, ha approvato l'accantonamento di **27 milioni di euro**, per la realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore. Giusta l'indignazione, la protesta, la rabbia della comunità acerrana.

Ma a quelli, soprattutto dell'opposizione cittadina, che si ergono a paladini del territorio e puntano il dito contro, bene ha fatto Fratelli d'Italia a scrivere che:

"Non ci stupisce l'ipocrisia di gran parte dell'opposizione acerrana in Consiglio comunale, che fa retorica da avvoltoio nei comunicati stampa ma dimentica che, nei fatti, molti Consiglieri regionali che hanno votato favorevolmente allo stanziamento, sono legati a doppio filo con diversi loro consiglieri comunali della coalizione Per Acerra Unita.

Uno scenario da circo equestre, dal quale i Consiglieri regionali di Fratelli d'Italia hanno espresso il loro dissenso, non partecipando alla votazione...".


**ECLISSE
 IMMOBILIARE**
 di **Stompanato Francesco**
 VALUTAZIONI GRATUITE - CERTIFICATI A.P.E.
 REGISTRAZIONI CONTRATTI - VISURE CATASTALI - CONSULENZE MUTUI
 Via Diaz, 11 - ACERRA (NA) - Tel.: 081 196 68 335
 Email: eclisseacerra@gmail.com  eclisseimmobiliare


IOVINO
 AZIENDA VITIVINICOLA
 MONTE SPINA
  
IL GRUCCIONE
 AGRITURISMO
 CUCINA TIPICA
 Località Monte Spina
 Via S. Gennaro Agnano, 63 - POZZUOLI (NA)
 Tel./Fax: 081 520 67 19
 e-mail: vitivinicola.iovino@gmail.com
 www.vitivinicolaiovino.com
 Agriturismo Il Gruccione

Inquinamento atmosferico, i provvedimenti del Comune. Tra le misure le targhe alterne

Inquinamento atmosferico, ecco le misure di contrasto adottate dal Comune di Acerra. Il Sindaco **Tito d'Errico**, infatti, ha emesso l'Ordinanza **n.19** del 7.07.2023 contenente tutta una serie di disposizioni, finalizzate a migliorare la qualità dell'aria dopo la pubblicazione da parte dell'Arpa Campania del bollettino, che indica il superamento, per due centraline, delle concentrazioni di polveri PM10 nell'aria. Infatti Acerra ha già raggiunto il limite massimo consentito dalla legge, per quanto riguarda gli sforamenti annuali delle PM10, pericolose polveri fini di diametro inferiore a 10 µm, particelle inquinanti che respiriamo.

La centralina posizionata nella locale zona industriale ha registrato appunto **35** sforamenti dall'inizio del 2023. E Acerra ha un elevato traffico di tir legato alle centinaia di camion, in entrata ed in uscita, che servono il termovalorizzatore.

Tra i provvedimenti specifici, tenuto conto della necessità di bilanciare le esigenze di mobilità sul territorio con la salvaguardia della salute pubblica, rientra la circolazione dei veicoli a targhe alterne limitatamente ai fine settimana. Pertanto, per **tutti i sabato e domenica del mese di luglio**, la circolazione sull'intero territorio comunale di tutti i veicoli (auto, moto e ciclomotori) è consentita a **targhe alterne** limitatamente alla fascia oraria 08:00-20:00. **Nei giorni pari** del calendario è consentita la circolazione di tutti i mezzi, che hanno l'ultimo numero di targa pari.

Nei giorni dispari è consentita la circolazione di tutti i mezzi, che hanno l'ultimo numero di targa dispari.

Sono esclusi da queste disposizioni: i veicoli elettrici ad emissione nulla; i veicoli che trasportano diversamente abili muniti di tesserino regolarmente rilasciato dalla competente autorità; i veicoli adibiti a servizio pubblico e quelli che trasportano soggetti portatori di malattie gravi, che richiedono l'espletamento di trattamenti terapeutici adeguatamente certificati; i taxi ed i veicoli NCC; i veicoli ibridi, a metano e a gpl; gli automezzi per il trasporto pubblico.

Inoltre fino al 31.12.2023 sull'intero territorio comunale è disposto: il divieto di qualsiasi combustione all'esterno; il divieto di utilizzare generatori con la classe di prestazione emissiva inferiore a



4 stelle; il divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso; il potenziamento dei controlli riguardo il rispetto del divieto di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di spandimento dei liquami. Salvo i casi previsti dal Codice Penale o da diversa disposizione di legge, l'inosservanza dei divieti e prescrizioni dell'Ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da **euro 25 ad euro 500**.

“Il miglioramento della qualità dell'aria attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera costituisce azione prioritaria ed imprescindibile dell'amministrazione comunale ai fini della tutela e della protezione della salute dei cittadini e dell'ambiente - sottolinea il Sindaco d'Errico - ed il provvedimento di limitazione alla circolazione viene sperimentalmente attuato nei giorni di sabato e domenica di luglio.

Salvo poi riconsiderare eventualmente l'opportunità di reiterarlo sulla base di una rivalutazione dei dati sulla qualità dell'aria. L'invito alla cittadinanza, tuttavia, è di provare a limitare sempre l'uso dell'auto e della moto, per goderci al meglio la città a piedi, in bicicletta o con veicoli green”.



**Dai più voce
alla tua Azienda**

CONTATTACI

**ANEON
ACERRANA**
S.R.L.

INSEGNE LUMINOSE

Tel. 081.5205445

 **331.1478923**

Acerra/via Alessandro Manzoni, 16/ (Na)

Il Consiglio comunale approva la Variazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025

Si teneva lo scorso 26 aprile la seduta fiume del Consiglio comunale (quasi 6 ore!!), convocato in seduta ordinaria che, sotto l'aspetto economico-finanziario, aveva quale punto all'ordine del giorno, "la Variazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 ex art.175, comma 4, D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) ed applicazione avanzo di amministrazione - Delibera di Giunta comunale n.58 del 15.06.2023 di proposta al Consiglio comunale". Delibera che otteneva **15 voti** favorevoli e **4** contrari.

Nelle ore precedenti il Civico consesso la coalizione di opposizione 'X Acerra Unita' aveva divulgato un comunicato stampa, nel quale aveva scritto:

"Sulla proposta di variazione di Bilancio proposta dal Sindaco e dalla Giunta comunale invocando l'urgenza, l'opposizione ne chiederà il ritiro per difetto di motivazione. Diversamente i consiglieri impugneranno la Delibera innanzi al Tar Campania, segnalando alla Corte dei Conti il danno erariale conseguente e le responsabilità anche del Collegio dei Revisori.

Se i consiglieri della maggioranza hanno voglia di farsi commissariare dalla Giunta e di limitarsi a ratificare scelte, che invece toccano al Consiglio, è un problema loro".



L'atto amministrativo veniva illustrato all'aula dall'Assessore al Bilancio **Gennaro Iovino**, il quale diceva: "Il documento contabile è corretto, lineare e completo sia sul piano formale che sostanziale. Nel rispetto del principio contabile della motivazione e ragionevole flessibilità, sono divenuti necessari taluni interventi di adeguamento tecnico-contabile degli stanziamenti di entrata e di spesa.

Occorre apportare alcune modifiche al Bilancio di Previsione 2023/2025,

variando talune poste di entrata e di spesa per competenza e per cassa, come dettagliatamente ed analiticamente evidenziato e riportato nel prospetto contabile di variazione qui allegato.

Viene così applicato un avanzo di amministrazione di **112.596,00 euro**, relativo alla quota del fondo anticipazione di liquidità liberato

in sede di Rendiconto 2022. Con il provvedimento proposto - proseguiva il Vice-Sindaco - viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri di Bilancio, nonché il rispetto dei vincoli normativi e non normativi in materia di finanza pubblica e locale.

Il documento contabile reca il parere di regolarità tecnica-contabile del Dirigente ai Servizi Finanziari dott.**Cascone**, mentre il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sarà reso sulla proposta di deliberazione consiliare di ratifica della Delibera".

Non soddisfatto della relazione del Vice sindaco era il Consigliere di minoranza **Andrea Piatto**, il quale in aula confermava quanto divulgato con il comunicato stampa e chiedeva il rinvio dell'atto amministrativo alla Giunta, con tanto di rivisitazione dello stesso da parte dei Revisori dei Conti, del Dirigente al ramo ed alla competente Commissione consiliare, che non era stata convocata. Precisando di aver formalizzato tale richiesta con una nota ufficiale.

A tal proposito interveniva il Consigliere **Paolo Rea**, che diceva:

"Il Dirigente Cascone aveva già chiarito la questione durante il precedente Consiglio comunale, spiegando l'esplicita urgenza della variazione adottata con Delibera di Giunta.

L'eccezionalità della variazione è stata ben illustrata dall'Assessore Iovino, soprattutto quando ha citato il PNRR, che comporta una variazione di entrata e di spesa. Il populismo e la demagogia qui non servono - aggiungeva Rea - e purtroppo ci ritroviamo a dire sempre le stesse cose. Stiamo qui dalle 11:00 di stamattina, solo per venire incontro ai capricci della minoranza.

Che vuole bloccare l'attività amministrativa, impedendo che quest'importante Delibera venga approvata".

All'ordine del giorno c'era anche il punto proposto dall'opposizione e relativo ad una proposta di deliberazione sull'autonomia differenziata. Punto che comportava anche cinque minuti di sospensione del Consiglio, ma che poi veniva bocciato dalla maggioranza.



Joseph Fontano

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



FARMACIA BASILICATA segue le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.



FESTE A TEMA - AREA GIOCHI - CUCINA INTERNA



Via Cuoco, 5 (Zona Pozzillo) - ACERRA

Cell.: 388 1844852

Questioni di attualità, l'opposizione minaccia di occupare la stanza del Presidente. Poi resta in aula!!

A caratterizzare la seduta del Civico consesso di lunedì 10 luglio, erano anche le tante questioni di attualità presentate dall'opposizione consiliare, alcune delle quali già il 16 giugno scorso ma non discusse.

Ma a fare chiarezza sulle stesse era il Consigliere **Antonio Laudando**, il quale diceva: "La questione di attualità dev'essere tale, ma alcune di quelle oggi in discussione sono diventate ataviche e risalgono a qualche settimana fa.

E, stando anche ad una nota del Segretario generale, alcune di esse diventano interpellanze, Di ciò ne ho dato avviso ufficialmente con una nota al Sindaco, ai Consiglieri ed al Presidente del Consiglio comunale. Tra l'altro l'interpellanza garantisce una maggiore democrazia ed un più ampio dibattito, perché permette anche ai Consiglieri, di poter intervenire".

Dal canto suo replicava duramente il Consigliere di opposizione **Andrea Piatto**, che tuonava: "Se viene votata questa proposta, sulla quale la Segretaria comunale non ci ha comunicato nulla, siamo pronti ad occupare la stanza del Presidente del Consiglio comunale. E che ci mandi poi le Forze dell'Ordine.

Le tematiche possono anche essere antiche, ma c'è stato un carteggio tra gli uffici, che nel frattempo ha aggiornato le questioni poste".

Nell'intervenire il Segretario comunale specificava, che "non poteva entrare nel merito dei singoli argomenti posti. Sono i Consiglieri a stabilire l'attualità o meno di una questione, che va considerata, partendo dall'ultimo Consiglio comunale fino a quello odierno, senza conteggiare quello rinviato".

Nel frattempo un Piatto furente accusava Laudando di essere "antidemocratico" e **Lettieri**, di "usare strumentalmente il Consiglio comunale, lui che era stato visto con schede elettorali all'esterno dei seggi".

Poi il dietrofront: "**Noi non perdiamo tempo ad occupare le stanze, ma affrontiamo i problemi della città**". Finalmente si passava alla prima questione di attualità posta dalla minoranza, ossia un'antenna di telefonia mobile in fase di realizzazione su un terreno privato in località Spiniello. "Il Comune di Acerra è dotato del Piano d'Installazione degli impianti di radio telecomunicazione sul territorio comunale approvato con Delibera di Consiglio comunale **n.20/2008**.

Da diverso tempo tale Piano viene disatteso, benchè sia stato sottoscritto dagli stessi gestori, per mancanza di controlli da parte degli uffici comunali competenti.

Lo stesso impianto - aggiunge la nota - non sembrerebbe aver rispettato il procedimento previsto dal Piano. I gestori infatti

devono prioritariamente installare gli impianti su proprietà pubbliche (versando il relativo canone all'Ente che, da Piano, deve impiegare le risorse per controllare l'elettromagnetismo territoriale) e, solo in mancanza di disponibilità pubblica, individuare un luogo privato.

L'area oggetto di intervento del gestore ha innumerevoli proprietà pubbliche compatibili con la zona di ricerca del gestore. Pertanto i consiglieri d'opposizione interrogano il Sindaco, per sapere quali iniziative intenda assumere, per verificare se l'iter amministrativo per la stazione radio base telefonica sia conforme alle prescrizioni del vigente Piano approvato dall'organo consiliare. Quante istanze dei gestori sono in istruttoria presso gli uffici competenti. Quando intende dar mandato al Dirigente competente per l'aggiornamento e l'attualizzazione del Piano".

A rispondere era l'Assessore all'Urbanistica **Maria De Rosa**, che diceva: "Va precisato che il Regolamento, a cui fa riferimento l'interpello, è in parte obsoleto ed in parte è stato annullato dalla sentenza **n.2440/2019** del Tar Campania.

L'Amministrazione pertanto darà mandato al Dirigente competente, perché lo aggiorni. Nella parte in cui tratta dei procedimenti da attuare per il rilascio delle autorizzazioni. Infatti detto Decreto è stato praticamente riscritto dal **D.Lgs.n.207/2021**. E' stato annullato nella parte, in cui subordina l'efficacia del titolo abilitativo alla presentazione di un Piano/Programma delle installazioni.

Da ciò discende l'inapplicabilità di buona parte del Regolamento. Non risulta agli atti del Suap alcuna sottoscrizione del Piano da parte dei gestori delle telecomunicazioni, tant'è vero, che la Vodafone ha intentato ricorso contro il Regolamento, ottenendo l'annullamento parziale dello stesso.

Per quanto riguarda la specifica istanza - concludeva De Rosa - trattasi di un impianto di potenza inferiore a 20W, per cui è sufficiente presentare una Scia.

Cosa che è stata fatta nel 2019 ed acquisire il parere dell'Arpac, rilasciato in data 15.05.2023. Il Comune non ha poi competenza sui limiti di esposizione, né possibilità di porre veti, come confermato da giurisprudenza consolidata in materia".



J.F.



Dott.ssa Basile Maria

Biologa nutrizionista

Acerra (Na)

Via Giovanni XXIII, 7

San Nicola la Strada (CE)

Via G. Rossini, 15

Tel.: 331 194 0914

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Consiglio comunale, tra le questioni di attualità la mediateca ed i Parchi Urbani

Altre due questioni di attualità affrontate durante la seduta dell'Assemblea Pubblica dello scorso 10 luglio e presentate dall'opposizione riguardavano la Mediateca comunale e i Parchi Urbani di via Manzoni e via Sand.

La prima recitava: "Centinaia di studenti universitari abitualmente frequentavano la Mediateca di via Buonincontro. Ed è infatti l'unico spazio funzionale della nostra città, che coniuga postazioni tecnologiche, condizioni di socialità e diritto allo studio. Da tempo la struttura risulta trascurata dall'Amministrazione. Addirittura con drastica riduzione degli orari di apertura, che vengono modificati anche quotidianamente e con chiusure per intere giornate. Da diverse settimane è stato introdotto un orario, che prevede l'apertura solo di mattina.

E solo fino al venerdì, lasciando la struttura inutilizzata nel week end. Pertanto i consiglieri di minoranza interrogano il Sindaco per sapere se esclude, che l'obiettivo dell'Amministrazione è l'affidamento a terzi (privati) della Mediateca. Quali iniziative sono state intraprese, per garantire l'apertura sia al mattino che al pomeriggio, almeno 6 giorni su 7".

A rispondere era l'Assessore **Francesca La Montagna**, la quale diceva: "L'Amministrazione non ha in programma, di affidare a terzi la gestione della Mediateca. L'apertura della stessa è garantita



sia al mattino che al pomeriggio ed allo stato non si registrano disservizi".

La seconda questione di attualità recitava: "Diversi cittadini lamentano la chiusura alle ore 21:00, nel periodo estivo, del parco pubblico di via Manzoni. E, sulla scorta della privatizzazione del parco urbano di via Sand, l'impossibilità della fruizione per i bambini della struttura. In

particolare l'affidamento in concessione del parco urbano di via Sand di quasi 7 mila mq a meno di **300 euro** al mese, oltre alla violazione del regolamento per la gestione del patrimonio del Comune è avvenuto con modalità, che non rispetta le esigenze della comunità, che non garantisce la redditività, né assicura la piena fruizione gratuita agli utenti.

Pertanto si intende sapere, quali iniziative ha assunto, per garantire l'apertura serale del parco di via Manzoni; come intende verificare il rispetto dell'affidamento in concessione con le norme nazionali e regolamentari e la piena fruizione della struttura rispetto alle esigenze delle famiglie".

Su questo punto La Montagna rispondeva: "A breve sarà garantita l'apertura del parco pubblico di via Manzoni anche nelle ore serali. Infatti, in data 6.7.2023, la Giunta ha approvato una bozza di regolamento per disciplinare l'orario di lavoro dei dipendenti comunali, che potranno effettuare anche turni serali.

Per il parco urbano di via Sand non risultano disservizi. Circa l'affidamento della gestione a terzi, non ci sono elementi per dubitare della piena legittimità della procedura posta in essere dal Dirigente competente che, in merito, già è stato sentito dalle autorità competenti.

Il concessionario - proseguiva la professionista - oltre a corrispondere il canone di concessione, nel rispetto del progetto presentato in sede di gara,

garantisce e si fa carico delle spese di apertura, chiusura e sorveglianza quotidiana del parco per almeno 12 ore al giorno, oltre a garantire la manutenzione e la pulizia".

Non poteva mancare la stiletta del Consigliere **Antonio Laudando**, che affermava: "Non solo l'opposizione non è aggiornata sulla Mediateca, ma riparla del parco di via Sand, solo per riproporre la questione sui social. Tutti gli attori di questa vicenda, tra l'altro, sono stati già ascoltati dagli inquirenti.

E se i gestori versano al Comune **3600 euro** all'anno, permettono all'Ente di risparmiare circa **200 mila euro** all'anno per spese di pulizia, personale e manutenzione. Lo stesso dicasi per l'Arcoleo, la cui gestione permette un risparmio per l'Ente di circa **370 mila euro** all'anno.

Ma chi oggi è all'opposizione fa demagogia, parla del nulla, cerca l'audience. Eppure votò per l'esternalizzazione dei servizi e disse, che la politica non si fa con le denunce. Oggi la fa solo con quelle".



Joseph Fontano


 Since 1948
PAKYSORIANOSTORE
 Since 1948
 Via Annunziata 44 - Acerra (Na)
 Tel. 081 0124733 - Cell: 350 1862058

 paky_soriano_store


Pescheria da Alessio del Corso
 Vasto assortimento di pesce fresco e frutti di mare
 Corso V. Emanuele II, 118 - Acerra (NA)
 Tel.: 338 47 77 143 / 327 67 81 552

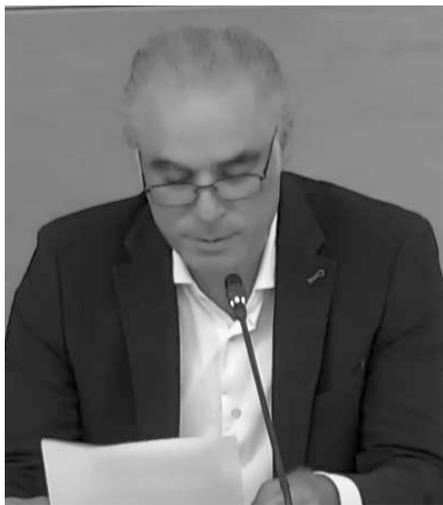

Lia Pierro
 NAILS & BEAUTY LAB
CENTRO ESTETICO | TRATTAMENTI CORPO
EPILAZIONE DEFINITIVA CON LASER A DIODO
 Via Vittorio Veneto, 59 | Acerra (NA)
 331 33 50 381 | nailsbeautylab_liapierro
 081 193 66 554 | liapierro@icloud.com

Consiglio comunale, tra le questioni di attualità e di "aria fritta"

Tra le questioni di attualità affrontate durante la seduta del Consiglio comunale datato 10.07.2023 e presentate dai consiglieri dell'opposizione, c'era anche quella che riguardava la manutenzione del Cimitero.

"Già diversi mesi fa avevamo segnalato un peggioramento progressivo e costante della manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero comunale, nonché uno scarso controllo dell'Amministrazione.

I cittadini segnalano quotidianamente - proseguiva la nota - un degrado inaccettabile. Si trovano abbandonati bancali, marmi, sacchi di calce, mattoni, per non parlare della pessima manutenzione del verde e delle parti comuni, con grave pericolo per l'incolumità delle persone. Ci è stato segnalato, inoltre, un'invasione nella gestione dell'assessore delegato, addirittura impegnandosi in prima persona per tumulazioni/estumulazioni fuori dal calendario



programmato e gli orari stabiliti con apposita ordinanza.

La chiesa ubicata nel Cimitero è ormai chiusa da anni e inaccessibile.

Pertanto interrogano il Sindaco, per sapere: come intende intervenire, per accelerare opere di manutenzione ordinaria e straordinaria al cimitero, per renderlo un luogo sicuro e decoroso. Come intende effettuare gli opportuni controlli, affinché non ci sia la paventata invasione nella

gestione e, almeno davanti ai morti, i cittadini non debbano piegarsi ai feudatari, piccoli o grandi, che abbondano nella sua amministrazione". (E qui l'opposizione ci fa proprio una magra figura!! ndr).

La risposta era affidata all'Assessore al ramo **Vincenzo Piscitelli**, il quale dichiarava: "Faccio presente che, dal mio insediamento, ho vissuto in prima persona le difficoltà, che si sono verificate con il pensionamento dei dipendenti comunali addetti all'Ufficio Cimitero ed alla manutenzione cimiteriale, ma che con grande passione ed impegno abbiamo garantito i servizi necessari per i nostri cittadini.

Gli uffici hanno sollecitato i privati, in qualità di proprietari, ad eseguire la manutenzione, per tutelare il decoro e la sicurezza

dell'intero cimitero. Attività non eseguita in passato. Anche le strutture di proprietà comunale - aggiungeva Piscitelli - sono state oggetto di lavori programmati e finanziati con fondi PNRR e che hanno visto la ripavimentazione dei viali con sistemi drenanti, cura di aree verdi e sostituzione di impianti di illuminazione con luci a led, per un importo di **940 mila euro**.

Anche i lavori di rifacimento delle aree esterne dei tre ingressi del civico cimitero sono stati completati per un importo pari a **930 mila euro** ed è in corso la progettazione di ulteriori lavori edili nel cimitero per un importo di circa **200 mila euro**.

Per gli altri quesiti posti non reputo opportuno rispondere. Anzi invito i consiglieri di opposizione a verificare, se quanto a loro segnalato abbia o meno un fondamento e non sia una mera azione di discredito verso quest'Amministrazione".

Altra questione di attualità era inerente all'Istituto Munari, per sapere se l'Amministrazione garantisca un avvio ordinato dell'anno scolastico 2023/2024 e se la proposta dell'assessore competente sia o meno superata. Rispondeva l'Assessore alle Politiche Scolastiche **Milena Petrella**, la quale diceva: "Su questa tematica l'Amministrazione non ha mai smesso di lavorare. Infatti, durante il Consiglio comunale di dicembre 2022, avevamo già chiesto un tavolo tecnico con Città Metropolitana.

Incontro che c'è stato il 4 maggio scorso, al quale partecipavano, tra gli altri, il Sindaco, la Dirigente del plesso **Mosca** ed il Dirigente Tecnico **De Angelis**, in cui è stata ribadita la contrarietà al trasferimento degli indirizzi già presenti sul territorio del Liceo Munari.

Proponendo altri 8 spazi per l'istituto ricavati dal plesso di piazzale Renella. Spazi che possono essere riqualficati come da Delibera di Giunta del 15.06.2023. Oltre alle aule già individuate presso la scuola "don Milani-Capasso", in Regione hanno indicato, che le soluzioni condivise ai problemi vengono dalla concertazione di tavoli amministrativi".

J.F.



MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991



S.&G. SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Respinta la richiesta dell'opposizione di dimissioni dell'Assessore La Montagna

Tra i punti posti all'ordine del giorno del Consiglio comunale dello scorso 10 luglio, c'era anche la richiesta, avanzata e protocollata in data 28.06.2023 dall'opposizione consiliare, delle dimissioni dell'Assessore con delega al Personale ed al Lavoro **Francesca La Montagna**, relativamente alla vertenza, che va avanti da mesi, tra le organizzazioni sindacali e l'Amministrazione comunale senza giungere, però, ad una completa definizione. Il tutto con la mediazione della Prefettura di Napoli.

Ovviamente quello di chiedere le dimissioni di un esponente della controparte è uno degli sport preferiti delle opposizioni, sia a livello nazionale che locale.

Ed è così che, attraverso un 'roboante' e 'terrificante' comunicato stampa, le opposizioni scrivevano: "Ancora giovedì scorso la CGIL ha lamentato il permanere di discriminazioni nei confronti di dirigenti sindacali ed il permanere di violazioni, sia del contratto, che dei regolamenti aziendali.

Nel mese di marzo il Sindaco, interrogato dall'opposizione in Consiglio comunale, si faceva rappresentare dall'Assessore al Personale che assicurava, con un atteggiamento piccato e scostante, che non vi fosse alcun problema. Versione subito smentita da una nota sindacale. *Dopo 2 incontri in Prefettura ed altri incontri al Comune - dichiarava l'opposizione - ancora oggi si ha la dimostrazione, che l'assessore ha mentito al Consiglio comunale.*

Mentire ai consiglieri comunali, significa mentire ai cittadini di Acerra e questa scorrettezza istituzionale non è una questione dell'opposizione, ma riguarda la correttezza verso tutto l'organo. Per questo auspichiamo una forte assunzione di responsabilità da parte dei colleghi consiglieri, che votando la nostra richiesta di dimissioni dell'assessore, debbono dimostrare di saper difendere le prerogative e l'autorevolezza del Consiglio comunale.

Il Sindaco, se non connivente, davanti ad accuse così pesanti circa l'ingerenza di politici della maggioranza nella distribuzione degli incarichi - concludevano i consiglieri di opposizioni - provveda a revocare l'assessore, che non solo ha mentito, ma ha dimostrato di non essere capace, di chiudere la vertenza secondo le raccomandazioni espresse dalla Prefettura di Napoli".

Anzi in aula il consigliere **Andrea Piatto** aveva specificato che "sul punto si era un pò in ritardo, perché si stava attendendo l'evolversi della situazione, che non è ancora chiusa".

Alla fine il Consiglio comunale respingeva (15 i voti contrari ed 8 i favorevoli) la richiesta di dimissioni (o di revoca dell'incarico) del predetto Assessore.

L'amministrazione comunale, dunque, attraverso tutti i suoi gruppi consiliari, ribadiva la fiducia all'esponente dell'esecutivo, accusata dai consiglieri di minoranza, di aver reso dichiarazioni non veritiere



in merito alla vertenza tra il Comune ed i lavoratori dell'Ente nel corso del consiglio comunale del 28 marzo scorso. "In quella seduta - sottolineava il Sindaco **d'Errico** - l'assessore ha fatto riferimento ad un incontro (antecedente alla dichiarazione dello stato di agitazione), al quale ha partecipato ed alle sue interlocuzioni avute con i dirigenti e con molti dipendenti comunali, per comprendere i motivi delle rivendicazioni sindacali.

L'assessore, pertanto, non dice nulla, che non corrisponda al vero, anche quando parla di piena legittimità degli atti dirigenziali. Tant'è che, ad oggi, nessun atto è stato revocato e l'unico ricorso giudiziale è stato rigettato dal giudice in fase cautelare. Per quanto riguarda gli atti regolamentari chiesti dalle organizzazioni sindacali, l'amministrazione ha approvato una bozza di regolamento sull'orario di lavoro e istituti collegati, inviata ai sindacati per la dovuta informativa e che sarà approvata definitivamente a conclusione della procedura di confronto. Sono state approvate, inoltre, anche le linee di indirizzo per la stipula del contratto decentrato, destinando risorse aggiuntive al fondo per la contrattazione decentrata.

Ad oggi una sola sigla sindacale ha chiesto un nuovo incontro". "Dal dibattito sono emerse la piena trasparenza e la piena legittimità dell'intervento dell'assessore La Montagna" - chiariva il Presidente del Consiglio comunale **Lettieri**.

"Sono certo, che tutte le risorse dell'Ente saranno sempre più valorizzate" - era l'analisi, invece, del Consigliere **Paolo Rea**.

"A Francesca La Montagna vanno le congratulazioni, per come ha gestito questa situazione" - affermava nel suo intervento il Consigliere **Patrizia De Sena**. "Un Assessore capace e sempre disponibile - spiegava il Consigliere **Filippo Di Marco** - pertanto andiamo avanti così nell'amministrare la città".

Joseph Fontano



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

Joe Burger

CONSEGNE A DOMICILIO

 Cell.: **333 582 20 74**

TEL.: **081 235 56 08**
Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

Incendio in "Aria di Settembre": i Volontari Antiroghi ed i Vigili del Fuoco evitano il peggio

Le prime ore di questo caldo mese di luglio venivano salutate dall'ennesimo rogo appiccato da ignoti ad un cumulo di rifiuti di varia tipologia illecitamente sversato.

Ad andare in fiamme erano tutti i rifiuti lasciati in un appezzamento di terreno di circa 600 metri quadri, sito in località "Aria di Settembre", al confine con il Comune di Casalnuovo, dove c'era l'ex campo rom.



Pneumatici, plastica, legno, pezzi di auto, rifiuti solidi urbani, solventi ed altri rifiuti illecitamente abbandonati alimentavano, unitamente al forte vento, le alte fiamme di un incendio, che provocava

una densa e nera nube, dall'odore acre, che in poco tempo le correnti d'aria spingevano verso il centro abitato acerrano. Una nube visibile a migliaia di metri di distanza.

A dare l'allarme erano i Volontari dell'associazione Antiroghi di Acerra, attrezzatisi di recente a proprie spese con bici elettriche, che giungevano sul posto ed allertavano i Vigili del Fuoco. Di cui una squadra giungeva in pochi minuti da Afragola, provvedendo alle operazioni di spegnimento delle fiamme.

Il tempestivo intervento dei caschi rossi impediva anche, che una considerevole quantità di sostanze tossiche e nocive, sprigionatesi dal rogo, si depositasse sui prodotti coltivati nei campi circostanti quello interessato dall'incendio. Prodotti di stagione che, una volta raccolti, finiranno anche sulle nostre tavole.

Dopo circa un'ora di lavoro, i pompieri riuscivano a domare l'incendio e ad assicurarsi, che piccoli focolai non avrebbero innescato nuovi roghi. Ovviamente restava incerto, chi avrebbe poi eseguito la caratterizzazione e la successiva rimozione dei rifiuti che, nel frattempo, erano divenuti speciali.

Purtroppo l'intera area è di continuo oggetto di sversamenti di rifiuti vari, tra i quali non manca il materiale edile da risulta ed il temutissimo amianto.

E la presenza di arbusti e di vegetazione secca diventa lo scenario più favorevole per i malintenzionati, che volessero innescare incendi, per liberare l'area dai rifiuti e sversarne altri. I volontari Antiroghi e, nello specifico, **Vincenzo Petrella,**



realizzavano anche un video dell'incendio, diffuso poi sui social, per testimoniare l'azione dei Vigili del Fuoco; per sensibilizzare le persone a non appiccare incendi e affinché avvertano quanto prima le Forze dell'Ordine, qualora notassero un rogo.

Proprio in queste settimane la locale sezione di Forza Italia, il cui coordinatore è **Francesco Stompanato,** sta portando avanti una petizione popolare, con tanto di raccolta firme, dal tema: "Una firma per respirare", per portare in Consiglio comunale due richieste.

La prima riguarda la collocazione di fototrappole in punti strategici delle periferie, per contrastare lo sversamento illegale dei rifiuti di varia tipologia. La seconda concerne un incremento della presenza delle Forze dell'Ordine, con l'ausilio di volontari della Protezione Civile, atta a garantire la sorveglianza h24 del territorio, nel contrastare gli sversamenti dei rifiuti, che sono la causa dei roghi tossici e nocivi.

Lo stesso Stompanato aveva avvertito che, "con l'avvento dell'estate il pensiero corre subito ai roghi, dai quali si sprigionano sostanze tossiche e nocive, che puntualmente avvelenano la salute di migliaia di persone, rendendo un inferno la loro esistenza.

Pertanto tra le varie attività che vanno intensificate, vi sono anche i pattugliamenti sul territorio, finalizzati alla prevenzione dei reati in materia ambientale, presidiando alcune zone della città alla ricerca di sversamenti abusivi, possibili fonti di roghi e cercando di sorprendere eventuali individui, intenti a sversare i rifiuti illegalmente o ad accendere roghi con relativa diffusione di sostanze pericolose nell'aria.

Infatti, con la stagione secca e l'aumento delle temperature, cresce il rischio di incendio di rifiuti abbandonati a bordo strada e su aree pubbliche e private. Accade infatti, che le fiamme si propaghino dalla sterpaglia al materiale di vario genere depositato in maniera incontrollata".

AGRIDANNA
s.r.l.s. **PIANTINE**
ORTICOLE



D'Anna Salvatore e Ferdinando

Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303

Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)

e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

SUPERMERCATO
PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

Puc, il Sindaco assicura: *“Siamo al lavoro, per costituire territori più sostenibili e vivibili”.*

Tra le questioni di attualità poste dai gruppi dell'opposizione consiliare durante il Consiglio comunale fiume del 10 luglio scorso, tenutosi in un'aula priva dell'aria condizionata, c'era anche una nota riguardante il Piano Urbanistico comunale (Puc), in cui si legge: “Con deliberazione di Giunta comunale n.168 del 30.09.2021 è stata adottata la proposta di Puc elaborata dal gruppo di progettazione incaricato e trasmesso in data 3.8.2021 al Comune corredato di Rapporto Ambientale e Sintesi Tecnica”.

Poi la nota ripercorre tutto l'iter dello strumento urbanistico, fino a specificare che, con il decadere delle norme di salvaguardia, l'intero



Puc andrebbe riadottato. L'adozione degli atti di pianificazione urbanistica, per previsione statutaria, in linea con il regolamento di attuazione della vigente legge urbanistica regionale, è di competenza dell'organo consiliare di questo Ente.

La legge regionale n.18/2022 all'art.58 proroga i termini per l'approvazione del Puc, stabilendo che i Comuni adottano il Piano Urbanistico comunale entro il termine perentorio del 30 giugno 2023 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2023. E' spirato il termine del 30 giugno, senza che il Puc sia stato

riadottato, anche alla luce delle modificazioni sostanziali che sono intervenute concretamente sul territorio rispetto ai grafici della pianificazione.

Pertanto interrogano il Sindaco per sapere, come intende procedere, per evitare il commissariamento del Comune e per dare un Piano urbanistico alla città, in linea anche con l'impegno assunto con la Delibera di Giunta n.63 del 3.7.2023 “Adesione al patto dei Sindaci per il clima e l'energia” in materia di riduzione di suolo e di ripristino del suolo compromesso”.

A rispondere era direttamente il Sindaco **Tito d'Errico**, il quale diceva: “In riferimento alla questione posta dal gruppo di opposizione, nel riportarmi a quanto già dichiarato nel Consiglio comunale del 28 marzo 2023, la cui relazione è agli atti del Consiglio ed è possibile estrarne una copia, rilevato che la proroga dei termini di approvazione del Puc è stata concessa ad una molteplicità di Comuni, si evidenzia che i suddetti termini verranno utilizzati, per ottemperare a tutte le indicazioni legislative, soprattutto per garantire una maggiore utilità alla programmazione urbanistica del nostro territorio.

Invero - proseguiva il primo cittadino - il 3 luglio 2023, in continuità con la volontà di quest'Amministrazione, di porre in essere un'azione immediata per costituire territori più sostenibili, vivibili, resilienti e ad alta efficienza energetica.

Ed anche per consentire l'occupazione di spazi liberi a saldo zero, è stata approvata la Delibera di Giunta comunale n.63, avente ad oggetto “Adesione al patto dei Sindaci per il clima e l'energia”.

Anche su questo punto il Consigliere **Antonio Laudando** aveva evidenziato, che “l'opposizione fa demagogia anche sul Piano Urbanistico comunale, perché non dice, che sullo strumento urbanistico siamo molto più avanti rispetto agli altri Comuni e che fino ad oggi abbiamo fatto un lavoro proficuo, che va nell'interesse dell'intera comunità acerrana”.

LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni
Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento
(lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile
Supporto didattico specialistico per alunni DSA
(7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

Per info chiama allo

081 922 64 51 - 340 973 09 450

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina
Facebook **ludopolicenter**

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



**PIZZE
SENZA
GLUTINE**



**Sei
Sapori**

**Consegne
a Domicilio**

**APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO**

**SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ**

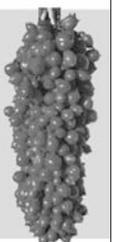


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420



Fare rete per contrastare il bullismo, confronto al Castello dei Conti

Contrastare il bullismo, facendo rete tra i tutti i soggetti coinvolti. Se n'è discusso lo scorso 12 luglio al Castello dei Conti nel corso di un convegno dal titolo "la Forza della Fragilità - Io dico no Bullismo", promosso dall'associazione 'Eclisse', presieduta da **Francesco Stompanato**, il quale ha riunito istituzioni politiche, associazioni, Forze dell'Ordine ed esperti del settore per un confronto, dal quale far emergere proposte e spunti di interesse per i giovani.

"Come Ente facciamo parte della Rete Scolastica contro il bullismo - sottolineava il Sindaco **Tito d'Errico** - realizzando in sinergia interventi per combattere questo fenomeno, che nasce soprattutto a scuola, lì dove è necessario, che i ragazzi si aprano con i docenti e le famiglie. Perché quando non viene affrontato in maniera adeguata,



possono sorgere danni di tipo ansiogeno e psicosociale. E' fondamentale, tuttavia, fare rete: ecco l'importanza della presenza dei Carabinieri con il maggiore **Pietro Barrel**".

"La caserma dei Carabinieri è il posto, dove può avvenire questo confronto - spiegava l'ufficiale dell'Arma, che guida la Compagnia di Castello di Cisterna - in quanto noi conosciamo il problema e abbiamo gli strumenti, che possono aiutare a risolverlo".

"Il ruolo di un'Amministrazione pubblica è creare spazi e luoghi di aggregazione per i nostri ragazzi - era l'analisi del Presidente del Consiglio comunale **Raffaale Lettieri** - il lavoro da fare è tanto ed occorre che ognuno faccia la propria parte, magari cominciando a fare un buon uso del telefonino".

La tecnologia, in questo senso, ha portato ad accrescere il problema, consentendo ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati da smartphone o pubblicati sul web.

"I social deresponsabilizzano l'individuo - sosteneva il Consigliere regionale **Vittoria Lettieri**, tra i promotori della proposta di legge regionale per l'assegnazione di uno psicologo alle scuole - ma le conseguenze di quello che scriviamo rimangono.

Il mondo scolastico, pertanto, ha bisogno di una figura, in grado di comprendere dov'è il problema ed avere gli strumenti adeguati per contrastarlo". "Ciò che maggiormente serve oggi - l'intervento del Vicesindaco **Gennaro Iovino** - è una maggiore educazione nei rapporti".

Dal Consiglio regionale si a 27 milioni per la quarta linea del termovalorizzatore

Era il Consiglio regionale campano, lo scorso 14 luglio, ad approvare l'accantonamento di una somma pari a **27 milioni di euro**, per la realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore e per sostenere le spese di adeguamento e manutenzione dello stesso. In realtà l'ampliamento dell'impianto costerà 80 milioni di euro. Il provvedimento era contenuto nell'assestamento e variazione di Bilancio di Previsione per il prossimo triennio.

I 27 milioni fanno parte di un "tesoretto", realizzato con i maggiori introiti incamerati nel 2021 dalla vendita di energia elettrica prodotta dall'impianto tramite la combustione dei rifiuti. Un tesoretto che già nel luglio dell'anno scorso era stato destinato alla costruzione del nuovo forno del termovalorizzatore, ma che ancora non era stato formalizzato tra le voci di Bilancio.

Nelle intenzioni della Regione la realizzazione della quarta linea di incenerimento dei rifiuti dovrebbe far fronte ai diversi stop degli altri forni durante la manutenzione, a cui sono soggetti (almeno 6 all'anno distribuite tra le linee) e quindi mettere riparo alle emergenze di smaltimento dei rifiuti, che si verificherebbero dal mancato funzionamento dell'impianto.

Ma soprattutto anche in vista della fermata totale o parziale per un periodo molto lungo del termovalorizzatore prevista tra il 2027 ed il 2029, fissata a 20 anni dall'entrata in funzione per la manutenzione alle caldaie. Il tema dell'ampliamento dell'impianto non è una novità. Nell'aprile del 2013 fu rivelata l'esistenza del progetto di costruzione di due nuove linee commissionato dall'A2A ad uno studio di progettazione bresciano.

Due nuovi forni da aggiungere ai tre già in funzione dal 2009, destinati a bruciare ulteriori 1300 tonnellate di rifiuti.

**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



**CONFETTATE
a partire da € 100**

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI
a partire da € 10**



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event

**DISTRIBUTORE CARBURANTI - BAR
DS ENERGY**



T
RIV. N. 28

**Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)**

Sentenza Pellini, non ancora confermata la confisca del patrimonio. Rogo nel palazzo confiscato

Come già vi riferimmo sull'ultimo numero erano in tanti, ad attendere l'ufficialità della sentenza di conferma o meno della confisca dell'enorme patrimonio riconducibile ai fratelli Pellini (in un primo momento prevista per l'8 giugno 2023 e poi rinviata tra la delusione dei presenti), da parte della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli, attraverso apposita udienza camerale a porte chiuse, nella quale i giudici dell'VIII sezione (Presidente **Rosa Maria Caturano**) dovevano prendere una decisione cruciale attesa da associazioni di cittadini, gruppi di attivisti e sulla quale era intervenuto anche il Vescovo **Antonio Di Donna**.



E lo scorso 13 luglio i giudici della Corte d'Appello ancora una volta si riservavano di decidere in merito alla conferma della confisca dei beni dei germani Pellini.

Non avvalorando, quanto già anticipato nei giorni precedenti dalla stampa quotidiana. Anche in questo caso non mancava un sit in di alcuni cittadini davanti al Tribunale. Che si riservava pertanto di decidere, nei prossimi giorni, anche sul non luogo a procedere sulla richiesta avanzata dagli avvocati dei Pellini, che chiedevano la

restituzione del loro patrimonio mobiliare ed immobiliare. L'istanza alla Corte d'Appello dei legali dei Pellini da cui era scaturita l'udienza, puntava a far dichiarare inefficace la confisca del patrimonio decisa in primo grado nel 2019 dal Tribunale per le Misure di Prevenzione.

L'inefficacia ipotizzata dagli avvocati degli smaltitori di rifiuti si basava sull'ipotesi, che sarebbe stato oltrepassato il termine dei 18 mesi, per decidere sulla conferma o meno della confisca in sede d'Appello. In sintesi dopo il sequestro, nonostante ci fosse un ricorso al secondo grado di giudizio, la Corte non si sarebbe espressa. Non avrebbe deciso.

Non avrebbe depositato una seconda sentenza, né per rigettare le conclusioni della difesa, confermando il sequestro, né per dare ragione alla difesa, magari disponendo la revoca dei sigilli all'impero dei Pellini.

Legali ai quali già era stata notificata la sentenza di confisca, depositata lunedì 19 giugno, avverso la quale i tre germani Pellini hanno già presentato ricorso in Cassazione.

Sta di fatto che i Giudici della Corte d'Appello non hanno scritto la sentenza, forse unica nel suo genere, in merito al tesoro da **222 milioni di euro** confiscato ai danni dei noti imprenditori, dopo la condanna per disastro ambientale aggravato in provincia di Napoli nei territori compresi tra Bacoli, Qualiano ed Acerra.

Imprenditori locali dediti allo smaltimento dei rifiuti e condannati, com'è noto, in via definitiva a 7 anni di reclusione (ridotti a 4 con l'indulto) con l'accusa di disastro ambientale il 29 gennaio del 2015 dai giudici della IV sezione della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli.

Una sentenza poi confermata in data 17.05.2017 dalla Corte di



Cassazione, a conclusione del processo d'Appello denominato "Ultimo Atto-Carosello".

Nel frattempo, mentre si stava svolgendo l'udienza gli ambientalisti, tra cui don **Maurizio Patriciello**, manifestavano davanti al Tribunale, chiedendo ai giudici la conferma della confisca. Momenti di tensione anche in aula, quando veniva notata la presenza di una decina di manifestanti e del parlamentare **Francesco Emilio Borrelli**, che volevano assistere alla discussione. Erano però le Forze dell'Ordine, a far accomodare fuori dall'aula penale i manifestanti.

Intanto la notte precedente la sentenza veniva appiccato un incendio nello scantinato di uno dei principali beni sottratti ai tre imprenditori, un grande fabbricato composto da una trentina di appartamenti abitati da altrettante famiglie.

Fiamme e fumo minacciavano l'edificio, per cui i Vigili del Fuoco ed i poliziotti accorsi sul posto, in via De Gasperi, invitavano gli abitanti del palazzo ad abbandonare gli alloggi e ad attendere all'aperto il completamento dell'operazione di spegnimento dell'incendio, di matrice chiaramente dolosa.

Gli agenti del locale Commissariato di Polizia rinvenivano nello scantinato annerito dalle fiamme una serie di scritte minacciose, frasi del tipo "Pellini ve la faremo pagare" e "Giudici corrotti".

Scritte rosse con tanto di croci uncinata e simboli neofascisti oggetto di indagine dei poliziotti. Nel frattempo dalla Terra dei Fuochi si erano moltiplicati gli appelli, a scongiurare la restituzione del patrimonio considerato frutto dell'ecomafia. Il caso Pellini è molto sentito in Terra dei Fuochi, soprattutto dopo che l'Istituto Superiore della Sanità sancì il nesso di causalità tra l'incidenza dei tumori e la presenza dei rifiuti.

Per questo motivo le mamme, i parenti, gli amici dei tanti giovani e giovanissimi morti per il male che non dà scampo, si erano organizzati, per manifestare davanti al Tribunale napoletano. Il tesoro, frutto dei proventi dello scarico dei rifiuti, era stato fatto sequestrare dalla Direzione Distrettuale Antimafia agli inizi del 2017.

Nell'elenco del patrimonio da 222 milioni, oltre ad elicotteri ed auto di lusso, vi sono case e ville anche nelle località turistiche più rinomate, come a San Felice al Circeo (8 appartamenti); S.Maria del Cedro (10 ville) e Agropoli (1 villa). Oltre ad appartamenti a Roma, 14 appartamenti a Caserta e 6 a Pomigliano. Oltre ad un distributore di carburanti a Ceprano ed una pasticceria a Marigliano. Molti anche i terreni.

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

Acerra ha ricordato il filosofo e docente universitario Aniello Montano

“Aniello Montano è stata una persona eccezionale, intellettualmente elevata: filosofo e studioso di vasta cultura, conta circa 400 pubblicazioni. Ho avuto la fortuna di conoscerlo e di avere la sua amicizia”.

E' quanto sottolineava il Sindaco **Tito d'Errico** nel corso della manifestazione organizzata lo scorso 3 luglio al Castello dei Conti dalla locale sezione del Partito Democratico in memoria del professore Aniello Montano, filosofo, storico, docente universitario ed esponente politico di Acerra molto legato alla sua città e scomparso il 13 dicembre del 2015.

“Ricordo di averlo accompagnato in Campidoglio, dove ritirò un premio per il testo 'Methodos' - raccontava d'Errico - e fu in quella circostanza, che ebbi piena percezione, di quanto fosse considerato come studioso e come uomo di cultura per il riconoscimento che gli si tributava. Ringrazio gli organizzatori dell'incontro, perchè questa città gli deve qualcosa, in quanto ritengo, che non gli abbia dato il giusto ruolo in vita e forse è stata ancora più avara, ora che non c'è più.

Oltre ad essere studioso, il professore Montano è stato anche un politico, socialista convinto, volendo dettare dei principi attraverso la sua scienza, per motivare quella, che è l'azione del cittadino per una cittadinanza attiva.

Non ricercava il prestigio della carica, ma teneva a chiarire, che il suo pensiero diventasse patrimonio di tutti, per far crescere la comunità. Mi propose di collaborare al testo di Pietro da Eboli, un 'miniaturista', le cui opere erano state riscoperte nel Museo di Berna. Pur non essendo un testo filosofico, riuscimmo a realizzarne la prima parte, poi concluso da sua figlia Marina. Testo che ha avuto un grande consenso e che regaliamo agli ospiti più importanti, che partecipano agli eventi nella nostra città.

La manifestazione di ieri sera è un punto di partenza, per dare a lui il giusto peso e il valore che merita”.

Secondo l'ex segretario del Pd **Carmine Siracusa**, invece, occorre “conferire il giusto riconoscimento al professore Aniello Montano”, mentre per il professore **Gennaro Niola** Montano “è stato il filosofo della libertà, della storicità e della laicità”.

“Dotato di acribia - il ricordo della professoressa **Pina Petrella** - cioè di quell'attenzione nello sviscerare ogni problema, senza tralasciare nulla. Onorare Aniello è un obbligo”. “Socialista



convinto - spiegava Tommaso Esposito - amante sempre del confronto.

Non basterà mai una strada intitolata a lui, a ricordarci cosa sia stato, occorre creare momenti nel futuro, per ricordare le sue capacità, di essere legato alle proprie radici ma proiettato nel futuro”.

“Aniello Montano è benefico perchè, in quanto maestro di vita e grande comunicatore, ci fa riflettere ed è stato un instancabile animatore della scena

culturale e filosofica locale” - erano invece le parole conclusive dell'ex primo cittadino dottor **Antonio Santoro**. Il quale aggiungeva: “E' stato un maestro amato e stimato, cordiale e disponibile ed ha stimolato sempre l'interesse e la curiosità intellettuale di diverse generazioni. E' stato certamente voce e simbolo dell'intera comunità locale”.

A Montano, fine studioso e conoscitore di Giordano Bruno e Jean Paul Sartre, fu conferita a marzo del 2014 la medaglia dall'allora Presidente del Senato **Pietro Grasso** per i suoi alti meriti culturali. Un mese dopo, in occasione della pubblicazione del volume “Methodos. Aspetti dei metodi e dei processi cognitivi nella Grecia antica”, ricevette un premio speciale a Roma, da parte dell'Associazione “Adelphi Philosophi”.

La sua intensa attività culturale e professionale era riconosciuta ovunque e non solo a seguito delle sue tante pubblicazioni, che spaziavano dalla filosofia antica all'esistenzialismo francese, passando per Bruno, Hobbes, Spinoza, fino a toccare aspetti della storia acerrana. Per i suoi studi, Montano era cittadino onorario di Nola e Palma Campania, oltre che Presidente della Fondazione regionale “Parco Letterario Giordano Bruno”, nonché componente del direttivo del prestigioso Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli.

Quando morì, aveva da poco compiuto 74 anni ed aveva insegnato, prima di vivere il periodo della meritata quiescenza nel 2010, Storia della Filosofia nelle Università di Genova e di Salerno dove, tra l'altro, aveva ricoperto anche l'incarico di Direttore del Dipartimento di Filosofia.

Appena diffusasi la notizia della sua scomparsa, la sua abitazione divenne meta di un interminabile pellegrinaggio di amici, colleghi e conoscenti, mentre tutto il mondo accademico campano pianse il suo decesso.

A.L.V. COLLARO
studio di architettura

Per info e contatti
329 9756082 - 333 3945913

STUDIO DI ARCHITETTURA ALV studio_di_architettura_ALV

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe

SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

Laudando asfalta Piatto e ne ripercorre con enfasi in aula il "film" della vita politica

Il Consiglio comunale di lunedì 10 luglio evidenziava di nuovo (qualora ce ne fosse ancora bisogno), tutte le fragilità di un'opposizione inadeguata, demagogica, frustrata e a tratti impreparata. Basta leggere la parte conclusiva della questione di attualità posta sulla tematica cimitero o le parole rivolte dal leader e candidato a sindaco della coalizione X Acerra Unita, il consigliere di minoranza **Andrea Piatto**, al Segretario generale **Claudia Filomena Iollo**, in occasione della trattazione del punto riguardante l'Autonomia Differenziata.



"Ma lei rappresenta lo Stato o è di supporto al Presidente del Consiglio comunale?" - la domanda inopportuna ed irriverente rivolta da un Piatto, il cui recente passato politico e personale veniva sviscerato e dettagliatamente ripercorso in aula dal Consigliere **Antonio Laudando**, che certo non faceva sconti all'ex 'colonna portante' dell'amministrazione **Lettieri**.

"Se vuole un consiglio si cerchi un lavoro" - era una delle frasi cult rivolte a Piatto dall'avvocato Laudando. Che poi aggiungeva: "Chi ha programmato le assunzioni nei precedenti 10 anni di Amministrazione comunale è stato Andrea Piatto, insieme al suo Assessore al Personale. Chi amministra la macchina comunale complessa e deve gestire quasi 300 dipendenti, deve fare i conti con l'esigenza di individuare categorie, che possono aprire la struttura ed evitare, allo stesso tempo, demansionamenti.

Per 10 anni chi ha gestito con propri Assessori il Personale è il consigliere Piatto. La pianta organica l'ha programmata la politica ed il consigliere Piatto l'ha gestita". Chiaro? Sulla questione che riguardava il Consigliere **Vincenzo Iorio**, invece, il professionista spiegava, che "bisogna avere rispetto per una persona, che è figlio, padre, marito e nonno.

E poi l'opposizione ci deve spiegare, perché ha motivato la mancata presenza al Consiglio comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice **Liliana Segre**, con la volontà di non partecipare ad una votazione insieme a Iorio (chiedendone le dimissioni), quando subito dopo hanno votato assieme allo stesso Iorio per il rinvio del Distretto Urbano del Commercio.

Un Consigliere per il quale vige la presunzione d'innocenza, fino a

sentenza definitiva passata in giudicato ed alla cui tavola Piatto si è seduto più volte negli anni scorsi e magari più volte al giorno. Poi quando si è candidato in uno schieramento avverso, è iniziato il fuoco di fila contro Iorio.

Un comportamento che è tipico di Piatto. Ricordo - aggiungeva Laudando - che il Consigliere regionale, per il quale Piatto era capo staff (anche in questo caso condanna che non è ancora passata in giudicato) ed ha avuto l'interdizione dai pubblici uffici". E tutto questo, udite udite, alla

presenza di un onorevole, la grillina **Carmela Auriemma**, seduta tra il pubblico (scarso per la verità) presente ed alla quale occorre riconoscere, di avere un gran coraggio a farsi vedere in giro, dopo tutto quello che sta uscendo su Conte, Grillo e che sta capitando agli esponenti del movimento "delle stelle cadenti", ormai in caduta libera.

Logico, a questo punto, che il Consigliere **Paolo Rea** invitasse "a moderare i toni, evitando accanimenti", evidenziando che "le persone ci ricorderanno per quello che facciamo e non per quello che diciamo".

A proposito di risposte puntuali fornite dalla maggioranza su ogni questione sollevata dall'opposizione, circa la sentenza **Pellini**, l'opposizione chiedeva all'Amministrazione "quali iniziative intendesse assumere sulla scorta della presenza di un professionista nel collegio difensivo dei Pellini e quindi, indirettamente, costituito contro il Comune di Acerra".

Il Segretario generale, a tal proposito, precisava che "il Comune non deve assumere alcuna iniziativa sulla scorta della presenza del professionista nel collegio difensivo dei Pellini, non essendo parte del giudizio, a cui si fa riferimento".

Insomma ad ogni sollecitazione della minoranza, la maggioranza rincara la dose e la riasfalta, smontando tutte le critiche mosse a carico dell'Amministrazione comunale.

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomazine.net

CHIEDI QUI LA SOLUZIONE DI FINANZIAMENTO COFIDIS

PDZ serramenti SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE ALLUMINIO-LEGNO

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE

Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)
Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 - Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

Vaccini, sospeso per un altro anno il pagamento delle multe elevate a chi non si vaccinò

Riflettori ancora puntati sulla questione Covid-19, i conseguenti vaccini ed i suoi effetti avversi. Dopo che la rappresentante della Pfizer aveva riferito dinanzi al Parlamento Europeo, che mai la società produttrice dei vaccini aveva garantito la non trasmissibilità del virus da un soggetto vaccinato all'altro e viceversa, si sono susseguite in questi mesi le testimonianze di coloro, che preannunciavano gli effetti nefasti dei vaccini anti Covid.



Al di là delle trasmissioni di "Fuori dal Coro", condotta da **Mario Giordano** da cui emerge, che dietro al muro dell'omertà si nascondono anche le morti improvvise, verificatesi dopo l'inoculazione del vaccino.

Ma il silenzio degli innocenti chiede di conoscere la verità, nel rispetto di chi ha perso i propri cari, di chi soffre ed ha sofferto.

Questa volta, più che parlare dell'aspetto sanitario delle vaccinazioni, è il caso di riportare quanto scritto, in data 22.06.2023, dal quotidiano "La Verità" (ma poi anche dal Sole 24 Ore), che riferisce della sospensione, per un altro anno, del pagamento delle multe di **100 euro** comminate ed inviate, a chi non si era vaccinato entro il 15 giugno 2022, pur dovendo obbligatoriamente farlo, in quanto aveva più di 50 anni.

Obbligo, è bene ricordarlo, imposto dal Governo **Draghi**, ossia quello che diceva: "Non ti vaccini, ti ammali e muori. O fai morire gli altri". Salvo, poi, essere clamorosamente smentito dai fatti, dai dati, dalla scienza e dalle circostanze.

Ma sono in tanti, che non vollero piegarsi all'obbligo vaccinale e farsi inoculare il "liquido sospettoso".

E allora ci si chiede: perché un altro anno di sospensione? Perché le multe non vengono cancellate? Qual è la motivazione? In primis c'è

una motivazione politica. **Ma la vera motivazione è che sono illegittime.** Molti avvocati lo avevano già detto nei mesi scorsi, ma ora la prova del nove sta arrivando con i primi ricorsi presentati contro le multe e le prime sentenze favorevoli ai ricorrenti.

Con l'avvocato Chialastri la giornalista di Rete 4 **Raffaella Regoli** ha presentato ricorso, facendo opposizione al Giudice di Pace, corrispondendo un importo pari a 17 euro anziché 45.

Le sentenze emesse dai Giudici di Pace di Torino e Milano, ad esempio, stanno confermando che "il ricorso è fondato, in quanto il Ministero della Salute (udite bene **ndr**), non ha la competenza, per dettare le attribuzioni all'Ente della riscossione, essendo la competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per cui hanno sbagliato ad inviare le multe".

Verbali, ricordiamolo, che erano preceduti da una lettera inviata agli interessati dalle Asl territorialmente competenti, alla quale occorreva rispondere entro dieci giorni, specificando i motivi, per i quali non ci si era vaccinati.

Sembrirebbe che un cittadino, a tale quesito, abbia risposto, parafrasando le parole del più grande tennista al mondo, ossia **Novak Djokovic** il quale, a proposito dell'obbligo vaccinale, quasi facendo un inno alla libertà dell'uomo, dichiarò: "Non ho nulla contro i vaccini, ma decido io cosa iniettare o meno nel mio corpo".

Quindi nessuna magnanimità del potere politico, che non si prenda la responsabilità di cancellarle. Semplicemente quelle multe sono illegittime.

Chiudo l'articolo con la classica e rituale domanda, ossia: Cosa dicono adesso tutti quelli che facevano vedere, con tanto di dita sulle spalle, di essersi vaccinati? E dicevano alle persone, novelli scienziati, vaccinatevi? Vergognatevi!



Mangia sano OOO
e sii Migliore! OOO

Dott. Attilio Tortora

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00

Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE
PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)



**BAR PASTICCERIA
TORTORA**

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT



Sisal
Matchpoint
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258

Tel. 081 3192273 - 081 8850597

Cell. 380 3658303

f @bar tortora

✉ bartortora@libero.it

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata “La Foto del Mese”, sono i tavoli e le sedie di un noto locale pubblico, sistemati all'esterno dello stesso lungo il marciapiede.

Al di là del possesso o meno dell'autorizzazione ad occupare il suolo pubblico rilasciata al proprietario o gestore dell'attività, di certo l'anomalia è rappresentata dall'abilità, con la quale i tavoli siano stati sistemati ad “inglobare” anche il palo della pubblica illuminazione e l'arredo urbano, nello specifico rappresentato da alcune specie arboree.

Che non garantiscono, poi, a chi consuma una portata seduto ai predetti tavoli, di non mangiare anche qualche foglia o qualche rametto, che si staccasse da tali alberelli.

Insomma, dal classico lume di candela, qui si è passati alla luce marcata del corpo illuminate, che sovrasta il supporto metallico “inghiottito” (è proprio il caso di dirlo, visto che parliamo di un pub) dai suddetti tavoli. Sempre con l'auspicio che qualcuno, distraendosi o non assumendo una posizione corretta, non cocchi con la testa contro il palo tra un boccone e l'altro.



A rischio, secondo l'opposizione, i 3 milioni del PNRR per le sorgenti del Riullo. Ed invece...

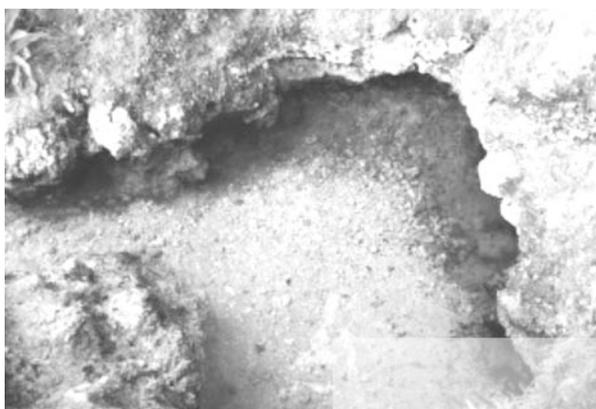
Stando ad un comunicato stampa inviato di recente dalla coalizione di opposizione X Acerra Unita, si denunciavano “forti ritardi dell'Amministrazione rispetto ai tempi per l'affidamento dei lavori, finanziati con il PNRR, per la rinaturalizzazione delle Sorgenti del Riullo e la valorizzazione del Parco Naturale.

La Giunta comunale rischia di perdere, secondo l'opposizione consiliare, il finanziamento, circa **3 milioni di euro**, avendo mancato l'obiettivo di affidare i lavori al 30 giugno 2023, per aver approvato il progetto definitivo solo il 28 giugno 2023.

E' stata chiesta una proroga per l'affidamento dei lavori al 30 settembre, ma ciò lascia immaginare che, con la scusa dell'urgenza dell'affidamento, verranno utilizzate procedure di appalto poco trasparenti.

Siamo fortemente preoccupati, perché l'urgenza verrà utilizzata per procedure semplificate, che diminuiscono i controlli, ma anche preoccupati per la qualità dei lavori che verranno fatti. E ciò alla luce del precedente di Corso Italia.

I lavori dovranno essere collaudati e rendicontati entro il 31 marzo 2026, cioè tempi strettissimi per un'opera pubblica di questa portata. Come opposizione politica ed istituzionale seguiremo tutti i passaggi progettuali e di gara, - concludevano i consiglieri di minoranza - e chiediamo al Sindaco, di impartire idoneo indirizzo



affinchè i tre commissari della gara vengano sorteggiati tra gli aventi titolo e non nominati dalla burocrazia comunale, per evitare il sospetto dell'ingerenza politica.

Il Sindaco, quello vero o quello finto, sono refrattari ad ogni confronto e si caratterizzano per una presunzione senza precedenti”. Ebbene, al di là del fatto che sembrano spariti all'improvviso i timori, che avevano i gruppi di opposizione circa la presenza di rifiuti addirittura radioattivi nella zona del Riullo, tanto da chiedere la convocazione della Commissione

consiliare Ambiente.

Ma dalla lettura della Determina **n.794** dell'11.07.2023, a firma del Dirigente ai Lavori Pubblici **Giovanni Soria**, emerge che “si dà avvio alla procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto integrato mediante una procedura negoziata telematica per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori “Intervento di Rinaturalizzazione delle sorgenti del Riullo e del Rio Gorgone e valorizzazione del parco naturale”.

Detta procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, L'importo massimo dell'appalto è pari ad **euro 1.506.777,92** e l'intervento è totalmente finanziato con fondi NextGeneratioEU – PNRR. E allora?

F.LLI CAPONE

TIPOGRAFIA - DIGITAL PRINT

**ADESIVO
BANNER PVC
CARTA FOTOGRAFICA
TELA CANVAS
CALPESTABILE**



Via Cardinale G. Casoria, 19 (ex via Duomo) - ACERRA
Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**
www.fratellicapone.it

De Lucia p.i. Francesco

Consulente Tecnico Automobilistico
Numero Ruolo Nazionale P.A. 4624
C.T.U. Tribunale di Nola

Via Soriano, 122
ACERRA (NA)

Telefax: **081 5204130**
Cell.: **346 9650218**

e-mail: peritodelucia@gmail.com

Rag. Italo Attanasio
CONSULENTE DEL LAVORO

Via Togliatti, 18 - ACERRA (NA)
Tel.: **081 520 0210** - Cell.: **338 9650842**

“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 351 171 7546

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

